



Siani, il reading Il giornalista del Mattino ricordato a Villa Bruno

Francesco Gravetti a pag. 29



Momenti di grande emozione ieri a Villa Bruno per il reading degli articoli di Giancarlo Siani. I suoi «pezzi» sono stati letti dai colleghi del Mattino e sono stati occasione di discussione e confronto sulle sue denunce, attraverso una comparazione tra il suo racconto e la realtà di oggi. Presente anche il fratello, Paolo Siani, da sempre

impegnato a portare avanti la memoria e il sacrificio di Giancarlo. L'evento è stato organizzato dal Fai proprio in occasione del terribile anniversario della sua morte: quest'anno sono quaranta anni. C'era anche la sua Mehari, quella a bordo della quale è stato ucciso diventata, per l'occasione, strumento di percussione per il musicista Capone.

L'APPELLO

Minori, gli Sos dei magistrati non restino senza risposte

Leandro Del Gaudio

Non può essere solo un problema penale. Non è solo una questione di fascicoli e di carta da bollo, un problema di ipotesi di accuse e arringhe difensive, di condanne e possibili sconti. No, la narrazione sulle tante facce dell'emergenza giovanile non può dipendere solo da quanto avviene all'interno di un Tribunale. C'è bisogno di altro. E quanto avvenuto ieri mattina, una quindicina di minuti prima delle otto, all'esterno dell'istituto scolastico Volta ha il sapore della conferma ad orologeria. Pensate, ieri mattina - primo giorno di scuola per tanti alunni - c'è chi ha messo un martello all'interno dello zaino. Oltre ai libri e al materiale didattico, un martello. Un'arma impropria per dare corso a una minaccia di morte inoltrata all'ex compagno di banco in una chat via whatsapp. Motivi? Banalità ordinarie, di quelle che ingolfano chat e profili social. Un episodio che conferma la gravità di un fenomeno, la consistenza della emergenza giovanile. Non è solo un problema napoletano, sia chiaro. Aggressioni, ferimenti, raid e pestaggi sono all'ordine del giorno in tutte le grandi aree metropolitane, quanto basta comunque a ragionare su quanto dichiarato di recente a Il Mattino dai vertici di Procura e Tribunale per i minori. In due giorni, hanno espresso - da punti di osservazione differenti - riflessioni destinate ad essere approfondite. Sia la procuratrice Patrizia Imperato che la presidente Paola Brunese hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di responsabilizzazione famiglie, scuole e altre componenti della società civile.

Continua a pag. 21

Effetto Champions: quarantamila turisti in più

► Oggi al via la sfida al City: i dati Fiavet sui match casalinghi

Gennaro Di Biase

Secundo i dati della Fiavet si stimano 40mila turisti in più in città in occasione delle quattro gare di Champions. Si sceglie Napoli anche solo per respirare l'aria di quei momenti, più difficile trovare biglietti per il Maradona.

A pag. 20



Folla di turisti in arrivo per le quattro partite Champions

I progetti, il confronto

Stadio, DeLa insiste su Napoli Est «Ecco la replica ai rilievi comunali»

Salta la Conferenza dei servizi della Zes prevista per oggi dove si doveva discutere dello stadio al Caramanico proposto dal patron De Laurentiis e lo slittamento lo ha chiesto lo stesso numero uno della società Calcio Napoli. Pronto a controbattere le criticità al progetto ri-

levate da Comune, Città metropolitana ed Ente idrico Campania. Il Presidente ha chiesto almeno 10 giorni di tempo per fornire la nuova documentazione. Intanto Manfredi e De Laurentiis hanno riaperto il dialogo sul nuovo stadio.

Roano a pag. 21

L'emergenza giovanile Minacce via chat, il raid e la corsa in ospedale. Appello della vittima: «Va condannato»

Martellate all'ex amico di banco

Arma nello zaino, aggressione all'esterno della scuola: 17enne in cella per tentato omicidio

Melina Chiapparino

Una lite all'ingresso della scuola sfociata in aggressione: un 18enne è stato colpito alla testa con un martello da un compagno di scuola, un 17enne, che è stato poi arrestato.

A pag. 25

La commozione

Chiara, i genitori ricevuti dal Papa «Giustizia e verità»

Gabriele Pipia

I genitori di Chiara Jaonis dal Papa. «Chiara è mancata il 17 settembre 2024. Il caso vuole che siamo stati ricevuti proprio il 17 settembre - racconta il padre Gianfranco -. È stata una coincidenza. L'ennesima coincidenza che ci fa pensare che dietro tutto ciò ci sia un disegno».

A pag. 24

Il cantiere L'inaugurazione prevista prima di Natale



Gambrinus, riapre la sala degli specchi «Affreschi e stucchi della Belle Epoque»

C'è il profilo della Venere tra gli stucchi della sala degli specchi. Uno spazio dorato, storico, bellissimo e importante, che fa parte dell'altrettanto storico Caffè

Gambrinus. Una sala che sta per essere riaperta al pubblico e che vanta anche opere d'arte non trascurabili.

Di Biase a pag. 22

Il centrosinistra

Fico, svolta garantista «Non sostituiamo i pm»

Adolfo Pappalardo

Prima uscita a Napoli per Roberto Fico: «Il numero di liste sarà adeguato. Con De Luca c'è un rapporto tranquillo», dice all'evento «La rivoluzione ciclabile» nella Galleria principe. Oggi il tavolo di coalizione

A pag. 23

Il centrodestra

Corsa contro il tempo «Stretta sul candidato»

Dario De Martino

Attesa per lunedì la riunione decisiva dei leader per la scelta del candidato del centrodestra. Elezioni nell'anniversario del terremoto, polemiche da Fi e Fdi ad Avellino.

A pag. 23

Vecchio Pellegrini Dà in escandescenza mentre recita sul set della fiction: denunciato

Mare fuori, l'attore Artem sfascia il Pronto soccorso

Petronilla Carillo

Era sul set, stava girando una scena al porto per la serie tv Mare Fuori quando ha iniziato ad andare in escandescenza e la troupe ha chiesto l'intervento del 118.

Artem Tkachuk è stato portato al pronto soccorso del Vecchio Pellegrini in codice rosso: aveva bisogno di cure immediate per evitare di fare del male a se stesso e agli altri. Ma, una volta trasferito all'ospedale della Pignasecca, è stato un crescendo di violenze. In stato di forte agitazione avrebbe spintonato il personale sani-

tario che cercava di prendersi cura di lui, quindi anche quello della vigilanza chiamato in soccorso di infermieri e medici. Avrebbe poi danneggiato un macchinario per la ventilazione polmonare e un paio di porte del pronto soccorso. Insomma, non ne voleva sapere di calmarsi. Mentre i sanitari cercavano di calmarlo, ha anche tentato di fuggire ma i carabinieri della compagnia di Napoli Centro, intervenuti sul posto, lo hanno bloccato e riportato al pronto soccorso. È stato così se-

dato e messo nelle condizioni di non poter più aggredire nessuno, contestualmente gli sono stati fatti anche gli esami tossicologici ed altri accertamenti di routine. Quanto accaduto è stato segnalato all'autorità giudiziaria che ha immediatamente adottato dei provvedimenti nei confronti dell'attore 25enne. Il giovane è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, interruzione di pubblico servizio. Nel tardo pomeriggio di ieri è stato poi tra-



ferito al San Giovanni Bosco nel reparto di Psichiatria per essere tenuto sotto osservazione per qualche giorno e per una consulenza medica.

L'attore, di origini italo ucraine, nella fortunata serie televisiva interpreta Pino 'o pazzo. Un personaggio dal carattere irruento e irascibile, il cui soprannome, datogli dagli altri detenuti, è associato proprio al cantante Pino Daniele. Nel 2019 aveva avuto anche un ruolo nel film «La paranza dei bambini», la sua prima partecipazione ad una pellicola cinematografica.

D'ORTA SPA
LA DISINFESTAZIONE DAL 1937

TEL. 081 526 8122
345 68 64 515

1937-2025 QUARTA GENERAZIONE
88 ANNI DI ATTIVITÀ

WWW.DORTA.IT

CANILLO